

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	14/12/2021	2	Vaccini ai bambini, già 7mila prenotati E Omicron arriva in Emilia = La campagna under 12 parte bene Oltre 7 mila prenotazioni in regione <i>Marina Amaduzzi</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	14/12/2021	5	Intervista a Marco Valbruzzi - Valbruzzi "Attento Pd a non fare regali a Calenda" = Valbruzzi "Il partito ha un'anima di sinistra ma potrebbe regalare altri pezzi a Calenda" <i>Silvia Bignami</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/12/2021	35	Già tremila under 12 prenotati per il siero = Vaccinazioni ai bambini dai 5 agli 11 anni: in un solo giorno oltre tremila prenotazioni <i>Monica Raschi</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/12/2021	45	Maestri del lavoro, stella per tredici ferraresi <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/12/2021	48	Maxi donazione al gruppo Alpini dalla Tecopress <i>Laura Guerra</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	14/12/2021	62	Carpine e Nazareno colpiti esterni Bene Medolla, primo ko del Cus <i>Davide Ceglie</i>	12

LA PANDEMIA LA NUOVA VARIANTE A PIACENZA

Vaccini ai bambini, già 7mila prenotati E Omicron arriva in Emilia

È partita bene la campagna vaccinale per la fascia 5-11 anni. Sono 7.640 le prenotazioni registrate nel primo pomeriggio in Emilia-Romagna. Di queste 3.247 solo a Bologna, rispetto alla platea di circa 50mila soggetti di quell'età è quasi il 7%. «È un dato interessante», commenta il direttore generale dell'Ausl Paolo Bordon. Le somministrazioni ini-

ziano giovedì. Intanto la variante Omicron fa capolino anche in Emilia-Romagna: i primi due casi a Piacenza.

a pagina **2 Amaduzzi**



I bambini all'ingresso della scuola

Vaccini e bambini, Bordon (Ausl) cauto: «Dato interessante» Chiesta la disponibilità di altri 100 letti alle cliniche private



Peso: 1-21%, 2-59%

La campagna under 12 parte bene Oltre 7 mila prenotazioni in regione

Solo a Bologna 3.247 le famiglie che hanno aderito subito. A Piacenza i primi due casi di variante Omicron

È partita bene la campagna vaccinale per la fascia 5-11 anni. Sono 7.640 le prenotazioni registrate nel primo pomeriggio in Emilia-Romagna. Di queste 3.247 solo a Bologna, avvenute prevalentemente attraverso i canali web, a cui si devono aggiungere le chiamate dirette che l'Ausl farà ai 1.500-2.000 bambini fragili che saranno vaccinati al Sant'Orsola. Rispetto alla platea di circa 50mila soggetti di quell'età quasi il 7% ha già un appuntamento in tasca. «È un dato interessante», commenta il direttore generale dell'Ausl Paolo Bordon. Le somministrazioni iniziano giovedì. Intanto la variante Omicron fa capolino anche in Emilia-Romagna: i primi due casi riguardano un uomo e una donna, residenti entrambi nel piacentino. Non presentano sintomi gravi e si trovano in isolamento domiciliare. I loro tamponi sono stati sequenziati dall'istituto zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, sede di Parma, e dal policlinico San Matteo di Pavia.

Dunque, bene il primo giorno di prenotazioni in re-

gione. «Confido che i genitori emiliano-romagnoli dimostrino di avere nei confronti del vaccino per i propri figli la stessa fiducia che hanno avuto per il proprio, in una regione che ha già superato il 91% di adulti con almeno una dose già ricevuta — commenta l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini —. Ed è importante che la risposta sia alta, perché quasi un contagio su dieci nella nostra regione riguarda proprio questa fascia di età per cui oggi abbiamo aperto le agende». «Avevamo previsto 8.000 vaccini da adesso a metà gennaio, aumenteremo le disponibilità», fa i conti Bordon, riservandosi di analizzare tra qualche giorno la reale adesione da parte di questa fascia di età. «I genitori più convinti prenotano nei primi giorni, poi ci sarà una fase di recupero per la quale confidiamo nella collaborazione con i pediatri di libera scelta — aggiunge Bordon —, le altre fasce di età hanno raggiunto l'80% con almeno una dose, per i bimbi 5-11 anni significherebbe 40mila bambini entro febbraio». Un'aspettativa alta nella speranza di contenere il con-

tagio che guardando i dati delle scuole è molto alto proprio in quella fascia. «All'11 dicembre le classi in quarantena sono 54, di cui 31 nella primaria — fa notare il direttore sanitario dell'Ausl Lorenzo Roti —, i contagi partono dai bambini». Da giovedì iniziano le somministrazioni all'hub della Fiera, in uno spazio con 7 box con accesso e percorso riservato in collaborazione con la Croce Rossa e Bimbo Tu, al Bellaria, negli spazi Bimbo Tu, alla Casa della salute di Casalecchio di Reno e nella sede della Pediatria di comunità a San Giovanni in Persiceto. Nei giorni successivi si aggiungeranno altri punti vaccinali, almeno 2-3 per distretto.

Intanto ci sono i primi due casi di variante Omicron a Piacenza. «Se arriva qui si parla di un raddoppio dei contagi in 2-3 giorni, serve la terza dose», dice Bordon. Intanto ieri ci sono 1.828 nuovi positivi, di cui 319 a Bologna, con 9 decessi (di cui due uomini di 66 e 88 anni a Bologna) e 61 ricoverati in più: sono 88 in terapia intensiva (+3) e 1.004 (+58) negli altri reparti Covid. A Bo-

logna ieri c'erano 320 ricoverati, «negli ultimi quattro giorni il saldo dei ricoveri Covid segna +46 — sottolinea Bordon — per questo abbiamo chiesto ufficialmente aiuto all'Aiop (l'associazione ospedalità privata, ndr), abbiamo bisogno di un centinaio di posti, 40-50 nell'immediato, finora c'è stata grande collaborazione e condivisione da parte loro». Nel frattempo sono state sospese le attività chirurgiche programmate a Budrio e una parte a Bentivoglio per recuperare letti e personale per i percorsi internistici «puliti». Anche il Sant'Orsola ha anticipato di una settimana la riduzione dell'attività chirurgica programmata, normalmente prevista per le feste natalizie.

Marina Amaduzzi

marina.amaduzzi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come fare

- Sono partite ieri le prenotazioni per i vaccini per i bambini nella fascia 5-11 anni, mentre le somministrazioni vere e proprie cominceranno da giovedì 16

- La platea vaccinabile in questa fascia a Bologna e provincia è di circa 50mila bambini

- Per prenotare valgono i consueti canali dell'Ausl di Bologna e serve il consenso di entrambi i genitori: sportelli CUP, farmacie con punto CUP, umero verde 800 884888 (lun-ven: 7.30-17.30, sab: 7.30-12.30); CUPWEB (cupweb.it); Fascicolo sanitario elettronico

- APP ER-Salute

1828

Nuovi positivi

Di questi, 319 sono stati tracciati a Bologna; nove i nuovi decessi di Covid in Emilia-Romagna

1092

Ricoverati

+61 quelli registrati ieri: sono 88 in terapia intensiva (+3) e 1.004 (+58) negli altri reparti Covid



Peso: 1-21%, 2-59%



Peso:1-21%,2-59%

L'intervista

Valbruzzi “Attento Pd a non fare regali a Calenda”

servizio
● a pagina 5

Intervista all'analista politico

Valbruzzi “Il partito ha un'anima di sinistra ma potrebbe regalare altri pezzi a Calenda”

di **Silvia Bignami**

«Ora Federica Mazzoni dovrà tenere conto di una minoranza che ha ottenuto un risultato apprezzabile. Altrimenti il rischio è che questa minoranza scivoli verso altri partiti, penso ad esempio a quello di Calenda». Il politologo Marco Valbruzzi analizza l'esito del congresso Pd che ha eletto la presidente del Navile, sostenuta dal sindaco Lepore e dalla sua maggioranza, segretaria del Pd bolognese col 67,8% dei voti contro il 32,2% di Dario Mantovani, legato all'ala dem più moderata.

Come legge questo risultato?

«Intanto osservo che l'elezione di una donna è un bel segnale, perché non capita spesso che le donne conquistino ruoli apicali, in politica. Quanto invece all'analisi del voto, a me è sembrato un congresso da separati in casa. Il risultato di Mazzoni è molto buono, soprattutto in città, dove però ho l'impressione che gli avversari abbiano usato l'astensione per delegittimare il successo di Mazzoni. Lo dico perché vedo che nei circoli in cui Mazzoni stravinca l'affluenza è più bassa della media».

La minoranza ha preso un terzo dei voti e tra Reno Galliera e Terre di Pianura Mantovani vince col 56%. La segretaria dovrebbe coinvolgere chi ha perso?

«Penso di sì. Sia perché un terzo del partito non è disprezzabile. E sia perché questa minoranza rischia di far gola ad altri. Penso ad esempio ad Azione, dove è entrato di recente l'ex assessore Marco Lombardo».

Pensa che il Pd rischi la scissione?

«Non la scissione, ma il progressivo scivolamento fuori dal Pd di una parte del partito che rischia di sentirsi tagliata fuori. Si dice che una rondine non fa primavera. Ma Lombardo potrebbe essere la classica rondine che invece fa primavera...».

Lombardo ha detto che questo Pd sembrano i vecchi Ds. È così?

«Sul piano ideologico questo Pd, con un approccio più socialdemocratico e progressista, assomiglia ai Ds, sì. Ma io ritengo non sia un male, anzi: era necessario che il Pd si desse una direzione ideologica netta. Il Pd di prima rischiava di non avere anima. Bisognerà capire anche se questa svolta nel Pd porterà a un

allargamento a sinistra. In questo senso, forse il Pd mette in conto di perdere qualcosa tra i moderati e di riconquistare qualcos'altro a sinistra...».

Già alle comunali l'ala riformista è stata esclusa dalla lista Pd. È il segnale che si vuole escludere un pezzo di partito?

«Per me quello fu il risultato di una serie di errori. I riformisti sbagliarono secondo me ad appoggiare Isabella Conti alle primarie, evitando di contarsi in prima persona: potevano candidarsi loro ai gazebo. Allo stesso modo credo sia stato un errore anche da parte di Lepore e del Pd escluderli dalle liste elettorali. L'errore di non capire che non si può gestire un partito in modo troppo autoritario».

Visto quel che è accaduto alle comunali, lei pensa che la segretaria Mazzoni dovrà dare spazio anche



Peso: 1-2%, 5-35%

alla minoranza quando si faranno le liste per le Politiche?

«Credo proprio di sì. O temo che
quello sarà lo strappo definitivo».



POLITOLOGO
MARCO
VALBRUZZI

“
*La neosegretaria
dovrà tenere conto
della minoranza,
che ha ottenuto
un buon risultato*
”

📍 Circoli

Il circolo del Pd del Pratello
A congresso sono stati eletti
Federica Mazzoni
al provinciale e Luigi Tosiani
alla segreteria regionale



Peso:1-2%,5-35%

Partenza sprint, da giovedì le iniezioni. Ricoveri in continua crescita

Già tremila under 12 prenotati per il siero

Raschi a pagina 3



Vaccinazioni ai bambini dai 5 agli 11 anni: in un solo giorno oltre tremila prenotazioni

Le immunizzazioni partiranno giovedì. Intanto gli ospedali registrano una impennata di ricoveri e l'Ausl chiede aiuto ai privati

di **Monica Raschi**



Alle dieci di ieri erano già duemila le prenotazioni dei genitori del Bolognese per vaccinare i loro bambini: alle 16 avevano raggiunto quota 3.247. E' partita bene la campagna che, questa volta, vede protagonisti i bambini che hanno dai cinque agli undici anni. La platea dei vaccinabili è di circa 50.000 unità: nella prima giornata disponibile si è quindi prenotato il 6,5% del totale. La maggior parte delle prenotazioni è avvenuta tramite il sito internet. Le somministrazioni partiranno giovedì alla Fiera, in collaborazione con la Croce rossa italiana di Bologna e l'associazione Bimbo Tu che, al Bellaria, mette a disposizione il parco che ha allestito (con tanto di dinosauri) per intrattenere i bambini che devono attendere il quarto d'ora dopo la vaccinazione, alla casa della salute di Casalecchio di Reno e a San Giovanni in Persiceto. In Fiera ci saranno dei canali di ingresso e di uscita dedicati ai bambini e dei percorsi differenziati. L'Azienda

Usl conta di realizzare circa 230 somministrazioni al giorno. Verrà utilizzato solo il vaccino Pfizer, l'unico approvato dagli enti regolatori per questa fascia d'età: i bambini riceveranno un terzo della dose degli adulti. Da venerdì partiranno le somministrazioni anche nell'ospedale di Vergato, al poliambulatorio di Castel Maggiore, alla casa della salute Pieve di Cento, al poliambulatorio di Baricella, al Barberini a Crevalcore e alla casa della salute di San Lazzaro. I bambini fragili (tra i 1.500 e 1.800) verranno invece contattati direttamente dall'Ausl e dovranno recarsi al Sant'Orsola per la vaccinazione. «Vorremmo riuscire a vaccinare tutti e 50.000 - dice Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl Bologna - ma non ci sbilanciamo. E' comunque un bel test. Confidiamo molto nei pediatri e in chi si relaziona ogni giorno con i genitori. Il nostro interesse è vaccinarli il prima possibile, ma siamo curiosi anche noi di vedere che adesione ci sarà. Ci piacerebbe riuscire ad arrivare almeno al 50 per cento di vaccinati in un tempo decente, diciamo in un mese o un mese e mezzo».

RICOVERI IN CRESCITA

Impennata di ricoveri a Bologna negli ultimi quattro giorni. Tanto che l'Ausl è stata costretta a chiedere ufficialmente alla sanità privata di mettere a disposizione almeno un centinaio di letti. Nel frattempo, sono state sospese le attività di chirurgia programmata a Budrio e Bentivoglio, per recuperare altri posti. Sono circa 150 i letti occupati per degenza ordinaria o A bassa intensità Covid. «Me ne aspetto un centinaio in più dai privati, 40-50 nell'immediato - afferma Bordon - finora c'è stata grande collaborazione e condivisione da parte loro. Negli ultimi quattro giorni abbiamo avuto 46 ricoveri in più. Tra l'8 e il 12 dicembre siamo arrivati a 320 ricoveri e abbiamo bruciato la dotazione di posti letto che avevamo faticosamente messo insieme.



Peso: 1-7%, 35-78%

Per questo - continua - abbiamo ufficialmente chiesto ad Aiop di darci una mano, perché da soli reggiamo ma dovremmo chiudere molte attività chirurgiche. Ci servono letti di degenza ordinaria, non solo a bassa intensità, perché è lì che abbiamo il maggior numero di pazienti».

DONINI CON I SINDACATI

Il rispetto per la posizione delle organizzazioni sindacali, ma anche la sottolineatura sulle 23.000 assunzioni di personale in sanità dal 2016 al 2020 in Emilia-Romagna e l'invito ad agire insieme affinché l'Esecutivo metta a disposizione delle Regioni i fondi necessari a coprire le spese sostenute per affronta-

re l'emergenza Coronavirus. Così Raffaele Donini, assessore regionale alle Politiche per la salute, commenta l'iniziativa promossa OGGI dalla Fp-Cgil e dalla Uil-Fpl sul tema delle assunzioni in sanità. «Comprendiamo i motivi che porteranno i sindacati Fp-Cgil e Uil Fpl alla mobilitazione davanti agli ospedali della regione - osserva - dobbiamo infatti agire insieme, Regione e Sindacati, affinché il Governo si impegni a mettere a disposizione risorse straordinarie a copertura delle spese per la gestione della pandemia da parte delle Regioni, per evitare che si arrivi a situazioni che possano determinare tagli al personale e

ai servizi». Comunque, sottolinea Donini, «ricordiamo che l'Emilia Romagna l'Emilia-Romagna, dal 2016 al 2020 è riuscita a garantire 23.000 assunzioni di medici, infermieri, operatori, assicurando negli ultimi due anni oltre il 170 per cento del turnover. E nella prima parte del 2021 le assunzioni sono state oltre 5.000».

IN ATTESA DEI MILITARI

«La Regione ci aveva detto che avremmo avuto a disposizione dei militari per il tracciamento, ma per il momento non ce n'è neanche uno». E' la sottolineatura del direttore generale dell'Ausi che si conferma fiducioso nell'arrivo dei rinforzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEI REPARTI

Sono circa 150 i letti già occupati per la degenza ordinaria o la bassa intensità a causa del virus

LA PLATEA

Nel Bolognese i bimbi potenzialmente vaccinabili sono cinquantamila



Peso: 1-7%, 35-78%

Maestri del lavoro, stella per tredici ferraresi

Quattro donne e nove uomini: il riconoscimento al Ridotto per l'impegno con il quale hanno contribuito a fare crescere le loro aziende

FERRARA

Tredici ferraresi riceveranno oggi l'ambitissima onorificenza della Stella al merito del lavoro e potranno fregiarsi del titolo di 'Maestri del lavoro'. Si tratta della massima onorificenza che la Repubblica Italiana riconosce ai lavoratori dipendenti che si sono distinti per particolari doti di perizia, laboriosità ed iniziativa. Questa onorificenza è anche un riconoscimento pubblico ed importante per le aziende e per la loro capacità, di valorizzare i talenti personali, lo spirito innovativo e l'inventiva dei dipendenti. La cerimonia pubblica, improntata alla massima solennità, si svolgerà presso il ridotto del Teatro Comunale dalle 10,30 alla presenza del Prefetto Rinaldo Argentieri e delle massime auto-

rità cittadine.

Gli insigniti sono quelli che, causa Covid, non hanno potuto ricevere l'onorificenza il primo Maggio (Festa dei Lavoratori) negli anni 2020 e 2021. Nella stessa cerimonia verranno consegnate anche le onorificenze Omri degli stessi anni. I 13 ferraresi che riceveranno la Stella al Merito sono: Marco Bottazzi, Quadro tecnico da Datalogic IP Tech di Calderara di Reno; Tiziano Dall'Occo, pensionato, ex impiegato stabilimento Lyondellbasell; Roberto Giacometti, pensionato, ex quadro tecnico al Consorzio di bonifica pianura di Ferra; Daniela Nannini di Cento, pensionata, ex impiegata al Cento Gru; Luca Pierini, pensionato ex dirigente da Benvic Europa; Gianni Vitale, dirigente stabilimento Lyondellbasell; Alba Balboni di Cento, impiegata da Elektrosistem; Simonetta Borghi di Cento, impiegata da Elektrosistem; Maleno Cervi di Ar-

genta, quadro tecnico da Energy Technology di Crespellano; Roberto Forlani di Pieve di Cento, amministratore delegato della Beautygen Italy di Sala Bolognese; Lorenza Malaguti di Cento, quadro amministrativo da Gi.Ma di Cento; Claudio Montanari, pensionato ex impiegato da Benvic Europe; Alessandro Parmeggiani, ricercatore senior stabilimento Lyondellbasell.

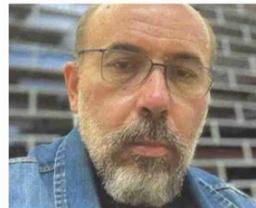
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alba Balboni



Simonetta Borghi



Marco Bottazzi



Maleno Cervi



Tiziano Dall'Occo



Roberto Forlani



Roberto Giacometti



Lorenza Malaguti



Daniela Nannini



Alessandro Parmeggiani



Luca Pierini



Gianni Vitale



Peso: 65%



Claudio Montanari



Peso:65%

Maxi donazione al gruppo Alpini dalla Tecopress

Tre moduli prefabbricati con docce e bagni:
«A disposizione per i casi di emergenza»

CENTO

In questi giorni di feste è arrivata ai volontari di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini del Gruppo di Cento una importante donazione grazie alla Tecopress di Dosso, che ha anche coinvolto una rete di fornitori, realizzando il dono pensando all'aiuto alla comunità in caso di emergenze. L'azienda ha infatti pensato agli Alpini facendogli arrivare in sede tre moduli prefabbricati con docce e bagni. La Tecopress, duramente colpita dal sisma, li usò come spogliatoio provvisorio per i lavoratori ed ora verranno preparati per far fronte a nuove emergenze e per supportare le attività addestrative del gruppo locale di volontari. «Questi li avevamo acquistati nemmeno due anni fa ed ora, che abbiamo ricostruito i nostri spogliatoi, invece di vendere i moduli abbiamo voluto metterli a disposizione degli Alpini - dice Leonardo Dondi di Tecopress - l'idea è partita dal nostro ingegnere Ivan Buratto. Una scelta che abbiamo fat-

to ricordandoci di chi è venuto ad aiutarci e vedendo la grande attività di questi volontari. I moduli ci sono serviti nei momenti più bui ed ora li mettiamo a disposizione della protezione civile per essere usati nelle emergenze».

I prefabbricati sono stati ricondizionati e dunque donati ai volontari che nel centese hanno gestito a lungo i campi di accoglienza e oggi attivi nella pandemia. Una donazione di diverse migliaia di euro alle quali si è aggiunta l'opera di aziende coinvolte dalla Tecopress per il trasferimento dei container, rendendo l'operazione possibile e completamente gratuita: Guidoboni Autotrasporti per i carichi eccezionali su strada, i Fratelli Bega con l'autogru, Campagnoli Costruzioni per la preparazione dello spiazzo di rimessa e Centolimpianti per il ripristino dell'efficienza. I nuovi container saranno predisposti per una operatività immediata di bagni e docce, integrando le strutture emergenziali di pronta partenza già in dotazione come la tensostruttura da 400 mq e, particolarmente importante, è la disponibilità di quei moduli containerizzati per il Centro Addestra-

mento Rischi dove si tengono i corsi di logistica ai volontari per l'alto ferrarese e l'Unione Reno-Galliera. «E' una iniziativa importante, che ci motiva ancora di più nel nostro costante aiuto al prossimo con le attività di volontariato e Protezione Civile - dice Franco Poli -, disporre di attrezzature di rilievo come queste è importante perché oggi essere volontari significa essere preparati e integrati in una grande rete sul territorio». «Sono molto contento di questo gesto - aggiunge il sindaco Accorsi -, ringrazio le aziende che hanno contribuito a questa importante donazione e che sostengono il gruppo alpini».

Laura Guerra

LE STRUTTURE

**I nuovi container
saranno predisposti
per una operatività
immediata**



«Ringrazio le aziende che hanno contribuito a questa donazione», ha detto il sindaco



Peso: 43%

Basket Promozione

Carpine e Nazareno colpi esterni Bene Medolla, primo ko del Cus

Promozione Reggio Emilia Gir.B. Vincono in trasferta entrambe le carpigiane. La Nazareno (Bardelli 18, Rizzo 14, Beltrami M. 13, Bonfiglioli 11, Beltrami P. 10) si impone sul campo di Albinea: dopo aver condotto per tre quarti e mezzo, Nazareno si fa rimontare ed anche sorpassare dai reggiani a 15" dal termine (59-57), ma Rizzo strappa il pallone a rimbalzo ed appoggia per il supplementare. Nell'extra-time salgono in cattedra i gemelli Beltrami e Bardelli, con Righi che ritocca il gap dalla lunetta. La Carpine (Guagliumi 12, Marra e Saguatti 10) affronta la seconda della classe, ovvero Gazze Canossa. Nel secondo periodo i carpigiani muovono bene la palla, tenendo a soli 11 punti segnati uno dei migliori attaccanti del girone. Nel finale, Saguatti è glaciale in lunetta.

Risultati: Iwons-Nazareno 63-71 dts, Guastalla-Arbor 58-67, Canossa-Carpine 66-70, US Reggio-Luzzara 60-94, Gelso-Jolly 62-43, Gualtieri-Campagnola

55-83.

Classifica: Campagnola 14, Canossa 10, Gualtieri 10, Luzzara 10, Arbor 10, Carpine 8, Nazareno 6, Guastalla 4, Iwons 4, Jolly 4, Gelso 2, US Reggio 0.

Promozione Bologna Gir.C. Importante vittoria per la PT Medolla (Galeotti 16, Barbieri M. 14) che, sul campo amico, regola il San Giorgio di Piano (BO). Cade, per la prima volta in stagione, il Cus (Spinelli 9, Petrella e Compostella 8): i modenesi, privi di Rainer e Villani, partono male ma Petrella infila 8 punti nel secondo quarto. Peperoncino sfodera una grande terza frazione e controlla nel quarto conclusivo andando in vetta alla classifica in virtù della differenza canestri. Trasferta con vittoria per il Sasso Castelfranco (Violi e Nasuti 15, Kalfus 10). Buon avvio modenese ma poi Corbucci in post basso guida i suoi generando entusiasmo e permettendo loro di andare avanti alla pausa. Nel secondo tempo Sasso alza la difesa, mentre in attacco il

trio Nasuti-Granata-Bastia prova a dare una prima importante spallata alla gara. Il break decisivo arriva nell'ultimo quarto, con Castelfranco che vola a +22.

Risultati: Medolla-S.Giorgio 59-49, Gallo-Sasso Castelfranco 50-68, Crevalcore-Bianconeriba 78-58, Cus Mo.Re.-Peperoncino 35-55, Vis FE-Spartans FE 61-70, Galliera-Diablos 64-60.

Classifica: Peperoncino 12, Cus Mo.Re. 12, Spartans FE 12, Sasso Castelfranco 8, Crevalcore 8, Bianconeriba 8, Vis FE 6, Medolla 6, Galliera 6, Gallo 4, S.Giorgio 2, Diablos 0.

Davide Ceglia



Peso:21%